

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Servizio di noleggio contenitori, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti speciali provenienti da impianto di depurazione periodo dal 01-01-2011 al 31-12-2011.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' D'ESECUZIONE

L'appalto ha per oggetto il servizio di:

- noleggio contenitori, trasporto e smaltimento finale (anche mediante incenerimento) del rifiuto codice CER 19.08.05 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane) prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. presso idonei impianti autorizzati a norma delle vigenti disposizioni di legge Nazionali e Regionali;
- noleggio contenitori, trasporto e recupero previo adeguato trattamento del rifiuto codice CER 19.08.05 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane) prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. presso idonei impianti autorizzati a norma delle vigenti disposizioni di legge Nazionali e Regionali;
- noleggio contenitori, trasporto e smaltimento finale del rifiuto codice CER 19.08.02 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia) prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. presso idonei impianti autorizzati a norma delle vigenti disposizioni di legge Nazionali e Regionali;
- noleggio contenitori, trasporto e recupero previo adeguato trattamento del rifiuto codice CER 19.08.02 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia) prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. presso idonei impianti autorizzati a norma delle vigenti disposizioni di legge Nazionali e Regionali;
- noleggio contenitori, trasporto e smaltimento finale del rifiuto codice CER 19.08.01 (vaglio) prodotto dall'impianto di depurazione delle acque reflue urbane CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. presso idonei impianti autorizzati a norma delle vigenti disposizioni di legge Nazionali e Regionali.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con idonei mezzi dotati di cassoni con containers scarrabili chiusi autorizzati al trasporto dei rifiuti. L'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese a far eseguire le relative analisi chimico/fisiche previste dalla normativa vigente. Nel servizio sono incluse ed a carico dell'appaltatore tutte le pratiche amministrative ad esso inerenti, quali la predisposizione delle schede descrittive del rifiuto.

Sono altresì da considerarsi a carico dell'appaltatore tutte le analisi di caratterizzazione dei rifiuti in oggetto al fine di stabilire le operazioni finali cui potrebbero essere sottoposti. L'appaltatore dovrà

tener conto che i fanghi disidratati (CER 19.08.05) potranno, per le loro caratteristiche merceologiche, avere come destinazione finale impianti di trattamento/recupero oppure impianti di smaltimento. Complessivamente, l'appaltatore dovrà quindi formulare cinque differenti prezzi:

- a. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del fango disidratato (CER 19 08 05);
- b. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero del fango disidratato (CER 19 08 05);
- c. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento delle sabbie (CER 19 08 02);
- d. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero delle sabbie (CER 19 08 02);
- e. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del vaglio (CER 19 08 01).

Art. 2 - QUANTITA' DA SMALTIRE

La quantità complessiva indicativa dei rifiuti da smaltire per la durata del contratto è:

3.500 tonnellate di fanghi disidratati codice CER 19 08 05

240 tonnellate di sabbie codice CER 19 08 02

160 tonnellate di vaglio codice CER 19 08 01

Art. 3 - ENTITA' DEL CONTRATTO

Si precisa che i quantitativi specificati nell'articolo 2 sono da considerarsi indicativi – ovvero stimati sulla base dei quantitativi smaltiti/recuperati nell'ultimo triennio - pertanto nel corso dello svolgimento del servizio potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione; l'entità ammissibile di tale variazione è quantificata come $\pm 50\%$ del valore indicato come “quantità da smaltire”. La variazione indicata è strettamente legata ai lavori straordinari che interesseranno il reparto ossidativo dell'impianto di depurazione durante la durata del servizio.

L'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi a tali variazioni, alle stesse condizioni economiche ed operative originarie. Al di là del limite sopra menzionato, l'appaltatore ha facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Art. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo **complessivo presunto** a base di gara è compreso tra 300.000,00 € e 500.000,00 €
L'importo di cui sopra è soggetto a variazione in relazione alla tipologia e quantità di rifiuti smaltiti.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior prezzo medio ponderato, calcolato secondo il seguente schema:

- a. 80,00% sul prezzo alla tonnellata riferito al servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del fango disidratato (CER 19 08 05) – prezzo indicato con lettera “a”;
- b. 10,00% sul prezzo alla tonnellata riferito al servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero del fango disidratato (CER 19 08 05) - prezzo indicato con lettera “b”;
- c. 1,00% sul prezzo alla tonnellata riferito al servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento delle sabbie (CER 19 08 02) - prezzo indicato con lettera “c”;
- d. 5,00% sul prezzo alla tonnellata riferito al servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero delle sabbie (CER 19 08 02) - prezzo indicato con lettera “d”;
- e. 4,00% sul prezzo alla tonnellata riferito al servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del vaglio (CER 19 08 01) - prezzo indicato con lettera “e”.

Pertanto l'individuazione del prezzo medio ponderato sarà ottenuta mediante la formula:

$\text{prezzo medio ponderato} = (a \times 0,80) + (b \times 0,10) + (c \times 0,01) + (d \times 0,05) + (e \times 0,04)$

Si precisa che l'offerta economica dovrà essere comprensiva del costo del prelievo, caricamento, noleggio cassoni, trasporto e smaltimento o recupero dei rifiuti speciali e di ogni altro eventuale onere o tassa, ad esclusione dell'IVA.

La Società si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio nel caso in cui i prezzi offerti non risultino congrui (in relazione anche ai prezzi di mercato ed ai corrispettivi già corrisposti per lo stesso servizio dalla stazione appaltante) o che esistano comprovati motivi che inducano a non provvedere all'aggiudicazione.

Con riferimento agli obblighi previsti dall'art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i, stanti i risultati d'indagine eseguita (redazione di specifico D.U.V.R.I. relativo al servizio oggetto di appalto), non si evidenziano costi per la sicurezza in aggiunta a quelli relativi alle misure di prevenzione e protezione già in essere presso la Committenza.

Art. 5 - DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata dal 01.01.2011 al 31.12.2011.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire (tramite servizio postale, agenzia di recapito, pony express, a mano, ovvero con ogni altro mezzo adeguato) in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura ed idoneamente sigillato, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 08 novembre 2010**, indirizzato a: **CORDAR VALSESIA S.p.a. – Ufficio Protocollo – loc. Vintebbio Serravalle Sesia tel. 0163 458063.**

Si precisa che la consegna a mano del plico deve avvenire nei seguenti orari: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Sul plico, a pena di esclusione, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. Non saranno prese in considerazione le offerte presentate oltre il suddetto termine.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate in modo da garantire la segretezza del relativo contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Nella Busta **A)** devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti

1. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 (Modulo DOC.1 allegato al presente capitolato) con la quale il titolare/legale rappresentante dell'Azienda partecipante attesta che il soggetto:
 - a) Non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 D.Lgs 163/06;
 - b) E' in regola con le norme sui disabili (Art.17 L.68/99);
 - c) Non si è avvalso dei piani di emersione di cui al D.L 210/2002;
 - d) Non sussistono misure interdittive di cui al D.Lgs 231/2001;
 - e) Non si trova in rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese concorrenti in gara;
 - f) Risulta iscritta nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto; per le Ditte con sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, indicare i dati di iscrizione ai registri professionali o commerciali, o la documentazione equivalente;
 - g) Risulta iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali anche con procedura semplificata ai sensi degli articoli 214 o 216 del D.Lgs 152/06 in una delle categorie 2, 4 e 6 e nelle classi comprese tra A e E;
 - h) Risulta in possesso del nulla osta antimafia e che l'azienda non è in stato fallimentare né è sottoposta a misure di concordato preventivo o di liquidazione coatta;
 - i) Risulta in possesso delle autorizzazioni rilasciate dagli organismi istituzionali territorialmente competenti ai sensi della normativa vigente inerenti lo svolgimento di tutte le attività di trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti così come definiti all'Articolo 18 del presente Capitolato gestiti in nome e per conto di terzi o in conto proprio o convenzionati con l'eventuale aggiudicatario (ai sensi degli articoli 208 o 210, 214 o 216 del D.Lgs. 152/06 e smi);
 - j) Gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti – così come specificati all'Articolo 18 del presente Capitolato - che il soggetto ha a disposizione, sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.A. di Serravalle Sesia; e/o i propri centri di recupero e smaltimento sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.A. di Serravalle Sesia;
 - k) Ha effettuato il sopralluogo presso l'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. ed ha preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze

generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dello stesso, sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali;

- l) Ha preso visione dei valori annui, medi, massimi e minimi delle analisi chimico-fisiche effettuate sui campioni di fango disidratato prodotti dall'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., nonché delle autorizzazioni in vigore rilasciate dalla Provincia di Vercelli alla stazione appaltante per l'attività di smaltimento rifiuti speciali;
- m) Giudica l'offerta economica nel suo complesso remunerativa per l'intera durata dell'appalto, nonché dichiara di possedere i mezzi e la manodopera necessari alla corretta esecuzione del servizio;
- n) Ha recepito ed accetta tutte le condizioni poste dal Capitolato speciale d'onori relativo al servizio in oggetto;
- o) Ha adempiuto al proprio interno agli obblighi previsti dalle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008);
- p) Il fatturato globale del soggetto partecipante relativo al triennio 2007-2009 non è inferiore a € 1.500.000,00 e che nello stesso periodo (triennio 2007-2009) siano stati effettuati servizi analoghi di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00;
- q) Intende o non intende subappaltare parte del servizio nella misura non eccedente il 30% dell'importo complessivo d'appalto ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e dell'articolo 15 del presente capitolato di gara.

Alla suddetta dichiarazione, che può essere presentata utilizzando il modulo allegato al presente capitolato (Moduli DOC1, DOC2, DOC3), dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, del documento di identità del dichiarante.

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande provenienti da candidati che si trovino in una situazione di collegamento sostanziale, al di fuori delle ipotesi previste dal codice civile, desumibile da elementi oggettivi, tale da far presumere la violazione dei principi di segretezza delle offerte e di *par condicio* dei candidati.

In caso di **raggruppamenti d'impresa**, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, si precisa quanto segue:

I) Le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere a), b), c), d), e), f) h), o) dovranno essere rilasciate da ogni impresa raggruppata, compresa la capogruppo (Modulo DOC.2 allegato al presente capitolato)

II) Le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere g), i), j) k), l), m), n), p), q) dovranno essere effettuate dall'impresa designata capogruppo (Modulo DOC.3 allegato al presente capitolato).

III) I requisiti di cui alla dichiarazione punto 1) lettere f), g), i) j), devono essere posseduti dal raggruppamento d'impresa complessivamente considerato, cioè ogni impresa associata deve possedere l'autorizzazione e/o iscrizione necessaria per lo svolgimento della parte di servizio che sarà da essa effettuata.

Gli importi minimi per fatturato e servizi identici di cui alla lettera p) devono intendersi in modo cumulativo e ripartiti secondo le seguenti percentuali: la mandataria deve possedere almeno il 30% e le imprese mandanti non meno del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Ognuna di esse dovrà inoltre dichiarare il proprio impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2. Visura camerale (in caso di raggruppamenti d'impresa, copia per ogni impresa);

3. Autorizzazioni all'esercizio dell'attività per gli impianti di smaltimento e per gli impianti di recupero gestiti in nome o per conto di terzi o in conto proprio o convenzionati con l'eventuale aggiudicatario, ai sensi degli articoli 208 o 210, 214 o 216 del D.Lgs 152/06;

4. Dichiarazione degli impianti di smaltimento finale (in rif. all'Allegato B del D. Lgs. 152/06, si intendono per smaltimento finale le operazioni comprese tra D1 e D12) e degli impianti di recupero, redatta su carta intestata e sottoscritta dal Titolare, che certifichi la disponibilità al ritiro delle tipologie di rifiuto inerenti il bando di gara per il periodo temporale relativo all'appalto in oggetto e per le quantità indicate;

5. Copia del Capitolato Speciale d'onere firmato in ogni pagina per presa visione e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute (in caso di raggruppamenti d'impresa, il capitolato deve essere firmato da tutte le imprese raggruppate);

6. Copia delle autorizzazioni ed iscrizioni necessarie per lo svolgimento del servizio;

7. Certificato rilasciato da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. attestante che è stato effettuato sopralluogo presso l'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. ed è stata presa visione delle analisi chimico-fisiche effettuate sui campioni di fango disidratato prodotti dall'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.;

8. Per i soggetti consorziati in Raggruppamenti Temporanei, copia autentica della scrittura privata mediante la quale le imprese riunite danno mandato collettivo, speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo nonché procura a chi legalmente rappresenta la medesima;

Nel caso in cui le imprese non siano ancora costituite in raggruppamento/consorzio, ciascuna dovrà produrre dichiarazione di:

-impegnarsi a costituirsi in raggruppamento/consorzio;

-impegnarsi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da qualificarsi come capogruppo la quale, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

9. Attestazione di avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità LL.PP., da effettuare secondo le istruzioni operative impartite dall'Autorità Lavori Pubblici reperibili sul sito Internet dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (CIG 0537718AEB);

Nella Busta **B)** devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Offerta economica (Modulo DOC.4 impresa semplice e DOC.5 imprese raggruppate). L'offerta dovrà essere incondizionata, esprimere in cifre e in lettere i cinque prezzi unitari offerti alla

tonnellata relativi al servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento ed al servizio di noleggio contenitori, trasporto e recupero della tipologia di rifiuti indicati nell'articolo 17 del presente capitolato ed essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, si prenderà in considerazione quella più favorevole alla stazione appaltante.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data del 31-12-2011.

In caso di raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel citato articolo.

2. Documento comprovante la costituzione di **cauzione provvisoria** per una somma pari al 2% dell'importo minimo previsto a base d'asta.

La cauzione può essere costituita alternativamente:

- a) da versamento sul conto corrente bancario n. 520200 presso BIVERBANCA Agenzia di SERRAVALLE SESIA- ABI 6090, CAB 44800 (IBAN IT 95 A 06090 44800 000052020054);
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa, avente validità fino al 31-12-2011, prestata da un Istituto di Credito o di Assicurazione debitamente autorizzati ai sensi della normativa vigente; la fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. e della decadenza ex art. 1957 del c.c. nonché l'operatività della stessa, entro 30 giorni, su semplice richiesta scritta di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.. In caso di riunione d'impresa, la cauzione provvisoria dovrà essere versata esclusivamente dall'impresa designata quale capogruppo.

L'incompletezza o l'irregolarità dei documenti sopra richiesti da inserire nelle buste A) e B), potranno determinare, a giudizio della stazione appaltante, l'esclusione dalla gara, fatta salva la possibilità di richiedere l'integrazione ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 7 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, **il giorno martedì 9 novembre alle ore 10:00**, sulla base della documentazione contenuta nel plico di cui all'articolo 6 del presente capitolato, procede a:

- a) verificare la correttezza formale della documentazione prodotta ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1, lettera E) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) apertura della busta **"B - offerta economica"** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Art. 8 - DEPOSITI CAUZIONALI

L'aggiudicatario del servizio dovrà costituire una cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

L'ammontare della cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione e dovrà evidenziare:

- che lo svincolo sarà disposto solo da CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. con apposita dichiarazione o con semplice restituzione dell'originale;

- che il fideiussore si obbliga senza riserva alcuna ad effettuare, su semplice richiesta di CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a., il versamento della somma dovuta, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta medesima.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare un'assicurazione per tutti i tipi di rischio connessi all'espletamento dell'appalto.

Art. 9 - DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE ALL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla richiesta di CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a., le certificazioni comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese in gara, nonché la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia;
- b) cauzione definitiva di cui all'articolo 8 del presente capitolato;
- c) assicurazione di cui di cui all'articolo 8 del presente capitolato;
- d) eventuali integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dalla committenza;
- e) copia dei bilanci relativi al triennio 2007-2009;
- f) copia D.U.R.C. in corso di validità;
- g) l'elenco dei servizi analoghi a quello oggetto del presente capitolato, svolti nel triennio 2007-2009, di importo complessivamente non inferiore ad Euro 500.000,00:
 - a) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, i certificati rilasciati e visti da tali soggetti, da cui risulti la regolare prestazione del servizio;
 - b) se trattasi di servizi prestati a privati, una dichiarazione rilasciata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, accompagnata da copia delle fatture emesse, da cui risulti l'effettuazione effettiva della prestazione.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento del requisito di cui all'articolo 17 della L. 68/99 ed al rispetto della normativa antimafia.

Art. 10 – PENALI

CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. ha facoltà di applicare all'appaltatore le seguenti penali:

- per mancato caricamento e trasporto dei fanghi di depurazione: una penale pari ad € 1.500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai calendari di conferimento concordati nella settimana precedente, qualora possa causare fermata dell'impianto dei rifiuti in oggetto; a tale scopo farà fede la data dichiarata dal Servizio Depurazione di CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. e comunicato all'appaltatore mediante fax;
- per ogni altra violazione agli obblighi contrattuali: una penale di € 500,00.

La penale sarà applicata previa contestazione scritta dell'addebito all'appaltatore e in difetto di motivata giustificazione addotta dal medesimo.

Si precisa che le penali di cui sopra attengono esclusivamente a mancate prestazioni, non remunerabili, e pertanto non incidono sulla misura massima del 10% per penali di tipo amministrativo.

Art. 11 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di fattura mensile da parte dell'appaltatore nel termine di 90 giorni fine mese data fattura, previa verifica inadempimenti secondo disposizioni contenute nel Decreto Ministero Economie e Finanze 18 gennaio 2008 n° 40 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

A corredo della stessa è fatto obbligo presentare il "certificato di avvenuto corretto trattamento o smaltimento" come specificato all'Articolo 18

Tutte le operazioni debbono garantire la piena tracciabilità dei fanghi oggetto dell'appalto nonché la verifica delle quantità prodotte da CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. con riferimento alla data ed alle quantità indicate sui formulari di trasporto relativi ai rifiuti anzidetti nel mese di riferimento.

Non è ammessa la cessione del credito.

Art. 12 - STIPULA E REGISTRAZIONE CONTRATTO

Si provvederà alla stipulazione di apposito contratto; la registrazione del medesimo sarà effettuata solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Art. 13 - ESECUZIONE D'UFFICIO

CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. si riserva la facoltà di garantire lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, per mezzo di altra ditta, qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore siano tali da impedire il regolare svolgimento dell'attività del CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. medesimo; in tale caso, fatta salva la facoltà di CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. di richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi del successivo articolo 14, gli eventuali maggiori oneri saranno addebitati all'appaltatore.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà di CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a. risolvere il contratto, mediante semplice raccomandata A.R., previo incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa ulteriori, nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.;
- nei casi previsti dall'articolo 26 del presente capitolato;
- in caso di n. 5 inosservanze degli obblighi contrattuali.

Art. 15 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nella misura non eccedente il 30% dell'importo complessivo a base d'asta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

L'appaltatore, inoltre, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- dovrà produrre, contestualmente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, tutta la documentazione necessaria attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato Speciale d'oneri per l'esecuzione dei servizi da realizzarsi in subappalto;

- dovrà garantire che il subappaltatore osservi le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori previste dai piani di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- dovrà rispondere in solido col subappaltatore per l'effettuazione ed il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed il versamento dei contributi previdenziali a assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore;

- i pagamenti saranno effettuati dalla stazione appaltante all'aggiudicatario che dovrà conformarsi agli obblighi di cui all'articolo 118 comma 3 del D.Lgs 163/2006 ed all'articolo 11 del presente capitolato speciale;

- dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato al subappaltatore copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia tra CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. e l'appaltatore relativa al servizio oggetto del presente capitolato, sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Vercelli.

Art. 17 - CARATTERISTICHE RIFIUTI

Il depuratore di Serravalle Sesia tratta mediante ciclo biologico a fanghi attivi le acque reflue di alcuni comuni limitrofi e di ditte industriali allacciate al collettore oltre a differenti tipologie di rifiuti liquidi conferiti tramite autobotti all'impianto stesso, per una portata media pari a circa 20.000 mc/giorno.

I rifiuti oggetto dell'appalto derivano dai seguenti trattamenti:

- FANGO BIOLOGICO (CER 19.08.05). I fanghi del depuratore sono prodotti da un impianto biologico a fanghi attivi a volte seguito da un trattamento di digestione anaerobica monostadio, disidratazione meccanica con centrifuga (circa 21% TSS) o con nastro pressa (19% TSS). Si stima una produzione di circa 3.500,00 tonnellate per la durata dell'appalto, potenzialmente idonea al recupero e parte allo smaltimento;

- SABBIE (CER 19.08.02): si stima una produzione di circa 200,00 tonnellate per la durata dell'appalto, idonea al recupero;

- VAGLIO (CER 19.08.01): si stima una produzione di circa 160,00 tonnellate per la durata dell'appalto;

Art. 18 – OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO CONSENTITE

Le operazioni di recupero e di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D. Lgs. 152/06 e successivi decreti di attuazione.

L'appaltatore dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni documento o accertamento analitico eventualmente necessario per il recupero e per lo smaltimento

In particolare si ritiene idoneo lo smaltimento finale classificato tra D1 e D12 (rif. Allegato B del D. Lgs. 152/06).

L'operazione di deposito preliminare classificata come D15 è consentita solo nell'eventualità in cui si certifichi la temporanea inagibilità o indisponibilità dell'impianto finale di destinazione. Si richiede ai soggetti smaltitori che ricevono rifiuti speciali prodotti da CO.R.D.A.R. VALSESIA

S.p.A. in D15 (deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14) l'impegno a trasmettere CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. la dichiarazione (Certificato di corretto avvenuto smaltimento) del gestore dell'impianto dove si effettueranno le operazioni definitive di smaltimento (da D1 a D12) di avvenuta e corretta presa in carica del rifiuto.

In ottemperanza alla normativa vigente, i fanghi biologici dovranno essere sottoposti a trattamento prima del loro eventuale recupero in agricoltura. Non è ammesso lo smaltimento diretto su suolo agricolo: è esclusa pertanto la tipologia di recupero definita con R10 (rif. Allegato C del d.lgs. 152/06). L'operazione di messa in riserva classificata come R13 è consentita solo nell'eventualità in cui si certifichi la temporanea inagibilità o indisponibilità dell'impianto finale di destinazione. Si richiede ai soggetti smaltitori che ricevono rifiuti speciali prodotti da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. in R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R12) l'impegno a trasmettere al produttore la dichiarazione (Certificato di corretto avvenuto recupero) del gestore dell'impianto dove si effettueranno le operazioni di recupero (da R1 a R9).

La "dichiarazione di avvenuto corretto smaltimento/recupero" rilasciata dal gestore dell'impianto dove si sono effettuate le operazioni definitive di smaltimento e/o recupero dovrà comprendere:

- n° formulario, data e quantità del fango prodotto da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. e smaltito/recuperato;
- copia del formulario attestante il corretto avvenuto smaltimento/recupero definitivo (fotocopia della quarta copia firmata dal destinatario) con l'indicazione del quantitativo, della tipologia di smaltimento/recupero, dell'autorizzazione e della ragione sociale dell'impianto di destino finale e con l'indicazione nelle annotazioni: << fango prodotto da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. riferimento formulario n°... del... >>.

L'appaltatore s'impegna ad avviare a recupero e/o smaltimento i rifiuti del depuratore con le modalità dichiarate in sede di gara.

Qualora l'appaltatore dovesse variare le modalità di smaltimento per sopravvenute necessità, potrà farlo solo se CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., valutandone le motivazioni, avrà rilasciato l'autorizzazione.

L'appaltatore solleva CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. da qualunque responsabilità derivante dallo smaltimento non autorizzato dei rifiuti del depuratore.

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. provvederà ad emettere il formulario di accompagnamento previsto dal d.lgs. 152/06 in accordo con le prescrizioni del DM 1/4/98 n°145 e s.m.i. o comunque in ottemperanza delle nuove disposizioni legislative e modalità operative previste dal sistema Sistri.

Art. 19 – INFORMAZIONI

La completa conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto riportate nel presente Capitolato sono condizioni di ammissibilità. Ulteriore condizione è l'effettuazione di un sopralluogo presso l'impianto CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. previo appuntamento (rif. Ing. Valeria Calò: tel. 0163 458063). CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. potrà fornire tutti i chiarimenti e le informazioni del caso, nonché campioni rappresentativi dei rifiuti utili, prelevabili a cura e spese del soggetto interessato, compresa la presa visione dei valori analitici dei parametri chimico/fisici del fango disidratato per una corretta classificazione ai fini dello smaltimento.

Art. 20 - ACCESSO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Gli automezzi potranno accedere al depuratore nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00.

Art. 21 - ISCRIZIONI ED AUTORIZZAZIONI

Le ditte dovranno essere in possesso delle iscrizioni e autorizzazioni necessarie per svolgere le attività oggetto del servizio di cui trattasi.

Si precisa che le autorizzazioni suddette non dovranno prevedere nessun adempimento da parte di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., fatta eccezione per la compilazione dei documenti di trasporto.

Non saranno presi in considerazione recapiti finali dei rifiuti che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e conseguentemente il ritorno del rifiuto al luogo di produzione.

Art. 22 - CARICAMENTO E TRASPORTO

1. Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi autorizzati ed attrezzati con contenitori di tipo scarrabile che dovranno essere a tenuta stagna e mantenuti in buono stato.
2. Tutti i contenitori dovranno essere consegnati completamente vuoti e non dovranno emanare odori molesti; in caso contrario dovranno essere immediatamente sostituiti a semplice richiesta dei tecnici del Servizio Depurazione e senza alcun onere aggiuntivo per CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.
3. Il caricamento dei fanghi del depuratore di Serravalle dovrà avvenire, nei giorni indicati da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., mediante l'uso di contenitori scarrabili di capacità non inferiore a 14 mc cadauno. Detti contenitori, in numero di quattro, dovranno essere posizionati sotto i nastri trasportatori nei pressi delle centrifughe in modo da non interrompere l'estrazione dei fanghi disidratati durante la giornata lavorativa. In particolare i containers dovranno essere chiusi, il sistema di chiusura dei containers dovrà essere con copertura metallica rigida e non dovranno superare le seguenti dimensioni: lunghezza 7 metri, altezza massima 1,70 metri.
4. Il vaglio dovrà essere raccolto in big bags con fondo drenante che verranno successivamente stoccati in un apposito container chiuso avente capacità idonea. Lo smaltimento finale avverrà con cadenza circa mensile.
5. Tutte le operazioni relative al caricamento dovranno avvenire secondo modalità operative da concordarsi e da sottoporre alla preventiva e vincolante approvazione dei tecnici del depuratore.
6. Gli automezzi che a giudizio insindacabile di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. non fossero ritenuti idonei al trasporto saranno respinti senza alcun onere per CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. e potranno essere applicate le penali specificate nell'art. 10 del presente capitolato.
7. L'appaltatore dichiara di sollevare CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. da ogni responsabilità civile e penale derivante dal trasporto dei rifiuti del depuratore.

Art. 23 – PESATURE

La pesatura dei rifiuti prodotti dal depuratore (tara e lordo), dovrà essere effettuata presso un impianto preventivamente ed espressamente approvato da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a..

L'originale del tagliando comprovante la pesatura dovrà essere consegnato al Servizio Depurazione all'atto del successivo ritiro di rifiuti presso l'impianto, in allegato alla quarta copia del formulario vidimata presso l'impianto di trattamento o smaltimento.

Pesate effettuate presso impianti non approvati non saranno contabilizzate.

Tutte le spese inerenti le operazioni di pesatura saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 24 - INIZIO SERVIZIO

L'appaltatore dovrà organizzarsi in modo che l'inizio delle operazioni di trasporto e di smaltimento avvengano a partire dal giorno 01-01-2011.

Art. 25 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche, l'appaltatore garantisce la propria partecipazione alle attività relative all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto. In particolare garantisce:

- il coordinamento, congiuntamente al CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a.. degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori relativamente alle mansioni svolte nelle aree interessate all'interno dell'impianto di depurazione;
- l'informazione reciproca, sulla stessa materia, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle ditte coinvolte nell'esecuzione del servizio in oggetto.

L'appaltatore dovrà prendere visione del D.U.V.R.I. appositamente predisposto dal CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. per il servizio oggetto del presente bando e rispettarne le prescrizioni; potrà proporre eventuali integrazioni migliorative ad D.U.V.R.I. predisposto dalla committenza. Con riferimento agli obblighi previsti dall'art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i, stanti i risultati d'indagine eseguita, non si evidenziano costi per la sicurezza relativi al servizio oggetto di appalto in aggiunta a quelli relativi alle misure di prevenzione e protezione già in essere presso la Committenza.

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. provvederà a consegnare all'appaltatore l'elenco dei rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Art. 26 - OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E PREVIDENZIALI

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio e di ogni altra attività connessa e/o riconducibile all'oggetto contrattuale, è tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni in vigore, con particolare riguardo alle normative antinfortunistiche e in materia previdenziale.

Resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore le conseguenze dell'eventuale inosservanza delle richiamate norme e prescrizioni.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'inosservanza delle norme e/o prescrizioni di cui al precedente comma resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore che non potrà, pertanto, avanzare pretese di alcun genere nei riguardi del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a..

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore assumerà ogni responsabilità per infortuni o danni subiti da persone, beni mobili ed immobili, tanto di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del rapporto contrattuale.

L'appaltatore deve osservare tutti gli obblighi di natura previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti del proprio personale dipendente.

Con riferimento a tali incombenze, l'appaltatore ha l'obbligo di esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., la documentazione attestante il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi relativi al personale adibito al servizio, nel periodo di valenza dell'appalto. Qualora, a seguito di tali controlli, l'appaltatore risultasse inadempiente, è facoltà del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. sospendere il pagamento del corrispettivo a favore dell'appaltatore, assegnando un termine al medesimo per la regolarizzazione della propria posizione. Qualora l'appaltatore non provvedesse a tale regolarizzazione, il CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 14. E' facoltà del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 14, nel caso in cui l'appaltatore non produca, entro il termine indicato, la documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti.

Art. 27 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati da CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

I dati verranno trattati mediante elaborazioni manuali (modalità cartacee), strumenti informatici e telematici (modalità automatizzate) con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

L'art.7 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di conoscere i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; di ottenere la cancellazione; la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi al trattamento.

Per informazioni più dettagliate, in ordine alle modalità di esercizio dei diritti è possibile rivolgersi all'Ufficio amministrativo, tel. 0163 458063.

Titolare del trattamento dei dati personali dei clienti è CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.a..

I dati identificati possono essere acquisiti presso la sede legale della Società.

Serravalle Sesia , 13-09-2010

Il Responsabile del procedimento:
Ing. Paolo Cavagliano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/000
(DOC.1 DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

CONCORRENTE SINGOLO

Il Sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in, Via n.
in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda denominata
con sede in, Via n.
P.IVA.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- a) L'Azienda non si trova in alcuna delle situazioni causa di esclusione ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b) L'Azienda è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - art.17 della legge 68/99;
- c) L'Azienda non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui al D.Lgs. 210/2002 convertito in Legge 266/2002;
- d) Non sussistono misure interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001;
- e) L'Azienda non si trova in rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre imprese concorrenti in gara;
- f) L'Azienda risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di al n.
con le seguenti caratteristiche:
Denominazione:
Forma giuridica:
Sede Legale:
Codice Fiscale:
Data inizio attività:.....
Durata:
Oggetto di attività:
Legale/i rappresentante/i:
Direttori Tecnici:
f_{bis}) per le imprese con sede in uno degli stati membri dell'Unione Europea: che l'Azienda risulta iscritta ai registri professionali o commerciali (si allega la documentazione equivalente);
- g) L'Azienda risulta iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in classe¹..... categoria, anche con procedura semplificata ai sensi degli articoli 214 o 216 del D.Lgs 152/06;
- h) L'Azienda risulta in possesso del nulla osta antimafia e non è in stato fallimentare ne è sottoposta a misure di concordato preventivo o di liquidazione coatta;
- i) L'Azienda risulta in possesso delle autorizzazioni rilasciate dagli organismi istituzionali territorialmente competenti ai sensi della normativa vigente inerenti lo svolgimento di tutte le attività di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento finale

¹ Indicare classe e categoria

dei rifiuti così come definiti all'Articolo 18 del Capitolato speciale d'oneri gestiti in nome e per conto di terzi o in conto proprio o convenzionati con l'eventuale aggiudicatario (ai sensi degli articoli 208 o 210, 214 o 216 del D.Lgs. 152/06 e smi);

- j) Gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti – così come specificati all'Articolo 18 del presente Capitolato - che il soggetto ha a disposizione, sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.a. di Serravalle Sesia; e/o i propri centri di recupero e smaltimento sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.a. di Serravalle Sesia
- k) L'Azienda ha effettuato il sopralluogo presso l'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. ed ha preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dello stesso, sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali;
- l) Ha preso visione dei valori annui, medi, massimi e minimi delle analisi chimico-fisiche effettuate sui campioni di fango disidratato prodotti dall'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., nonché delle autorizzazioni in vigore rilasciate dalla Provincia di Vercelli alla stazione appaltante per l'attività di smaltimento rifiuti speciali ;
- m) Giudica l'offerta economica nel suo complesso remunerativa per l'intera durata dell'appalto, nonché dichiara di possedere i mezzi e la manodopera necessari alla corretta esecuzione del servizio;
- n) Ha recepito ed accetta tutte le condizioni poste dal Capitolato speciale d'oneri relativo al servizio in oggetto;
- o) Ha adempiuto al proprio interno agli obblighi previsti dalle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).
- p) Il fatturato globale del soggetto partecipante relativo al triennio 2007-2009 non è inferiore a € 1.500.000,00 e che nello stesso periodo (triennio 2007-2009) siano stati effettuati servizi analoghi di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00.
- q) ☐ Non intende subappaltare alcun servizio oppure ☐ è intenzionato a subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e del Capitolato speciale d'oneri i seguenti servizi:²

Si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data:

Timbro e firma per esteso del Titolare/Legale Rappresentante:

² 1) contrassegnare la scelta fatta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/000
(DOC.3 DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

IMPRESA CAPOGRUPPO (In caso di raggruppamento d'impresa)

Il Sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in, Via n.
In qualità di in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda denominata
con sede in, Via n.
P.IVA.
E capogruppo del costituendo raggruppamento di imprese denominato:
con sede in, Via n.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- a) Il soggetto partecipante risulta iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in classe e categoria idonee, anche con procedura semplificata ai sensi degli articoli 214 o 216 del D.Lgs 152/06 e specificatamente¹:
- (a) Impresa..... Servizio diCat.....Classe.....;
 - (b) Impresa..... Servizio diCat.....Classe.....;
 - (c) Impresa..... Servizio diCat.....Classe.....;
 - (d) Impresa..... Servizio diCat.....Classe.....;
- b) Il soggetto partecipante risulta in possesso delle autorizzazioni rilasciate dagli organismi istituzionali territorialmente competenti ai sensi della normativa vigente inerenti lo svolgimento di tutte le attività di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti così come definiti all'Articolo 18 del Capitolato speciale d'oneri o gestiti in nome e per conto di terzi o in conto proprio o convenzionati con l'eventuale aggiudicatario (ai sensi degli articoli 208 o 210, 214 o 216 del D.Lgs. 152/06);
- c) Gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti – così come specificati all'Articolo 18 del presente Capitolato - che il soggetto ha a disposizione, sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.a. di Serravalle Sesia; e/o i propri centri di recupero e smaltimento sono idonei ed hanno capacità sufficiente ad accettare, per l'intera durata dell'appalto, i rifiuti di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione CORDAR VALSESIA S.p.a. di Serravalle Sesia
- d) Ha effettuato il sopralluogo presso l'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a. ed ha preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dello stesso, sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali;
- e) Ha preso visione dei valori annui, medi, massimi e minimi delle analisi chimico-fisiche effettuate sui campioni di fango disidratato prodotti dall'impianto di depurazione CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.a., nonché delle autorizzazioni in vigore rilasciate dalla

¹ Indicare il dettaglio dei servizi resi dai componenti del raggruppamento di imprese costituito e le rispettive Categorie e Classi di appartenenza.

Provincia di Vercelli alla stazione appaltante per l'attività di smaltimento rifiuti speciali;

- f) Giudica l'offerta economica nel suo complesso remunerativa per l'intera durata dell'appalto, nonché dichiara di possedere i mezzi e la manodopera necessari alla corretta esecuzione del servizio;
- g) Ha recepito ed accetta tutte le condizioni poste dal Capitolato Speciale d'Oneri relativo al servizio in oggetto;
- h) Il fatturato globale del soggetto partecipante relativo al triennio 2007-2009 non è inferiore a € 1.500.000,00 e che nello stesso periodo (triennio 2007-2009) siano stati effettuati servizi analoghi di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00.
- i) ☐ Non intende subappaltare alcun servizio oppure ☐ è intenzionato a subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e del Capitolato Speciale d'Oneri i seguenti servizi:²

Si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data:

Timbro e firma per esteso del Titolare/Legale Rappresentante:

² 1) contrassegnare la scelta fatta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/000
(DOC.2 DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

IMPRESA RAGGRUPPATA (In caso di raggruppamento d'impresa)

Il Sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in, Via n.
In qualità di in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda denominata
con sede in, Via n.
P.IVA.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- a) l'Azienda non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 D.Lgs 163/06;
- b) l'Azienda è in regola con le norme sui disabili (Art.17 L.68/99);
- c) l'Azienda non si è avvalsa dei piani di emersione di cui al D.L 210/2002;
- d) Non sussistono misure interdittive di cui al D.Lgs 231/2001;
- e) l'Azienda non si trova in rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese concorrenti in gara;
- f) l'Azienda risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di al n.
con le seguenti caratteristiche:
Denominazione:
Forma giuridica:
Sede Legale:
Codice Fiscale:
Data inizio attività:.....
Durata:
Oggetto di attività:
Legale/i rappresentante/i:
Direttori Tecnici:
f_{bis}) per le imprese con sede in uno degli stati membri dell'Unione Europea: che l'Azienda risulta iscritta ai registri professionali o commerciali (si allega la documentazione equivalente);
- g) l'Azienda risulta in possesso del nulla osta antimafia e che l'azienda non è in stato fallimentare né è sottoposta a misure di concordato preventivo o di liquidazione coatta.
- h) Ha adempiuto al proprio interno agli obblighi previsti dalle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data:

Timbro e firma per esteso del Titolare/Legale Rappresentante:

OFFERTA ECONOMIA CONCORRENTE SINGOLO
(DOC.4 DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

Il Sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in, Via n.
in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda denominata
con sede in, Via n.
P.IVA.

OFFRE

Per l'aggiudicazione del "Servizio di noleggio contenitori, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti speciali provenienti da impianto di depurazione periodo dal 01-01-2011 al 31-12-2011" i seguenti prezzi:

a. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del fango disidratato (CER 19 08 05)	→	€/tonn In lettere:
b. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero del fango disidratato (CER 19 08 05);	→	€/tonn In lettere:
c. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento delle sabbie (CER 19 08 02);	→	€/tonn In lettere:
d. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero delle sabbie (CER 19 08 02);	→	€/tonn In lettere:
e. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del vaglio (CER 19 08 01).	→	€/tonn In lettere:

Data

.....

Firma

.....

OFFERTA ECONOMIA IMPRESA RAGGRUPPATA
(DOC.5 DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

Il Sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in, Via n.
in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda denominata
con sede in, Via n.
P.IVA.

capogruppo del raggruppamento di imprese costituito da:

.....
.....
.....

OFFRE

Per l'aggiudicazione del "Servizio di noleggio contenitori, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti speciali provenienti da impianto di depurazione periodo dal 01-01-2011 al 31-12-2011" i seguenti prezzi:

a. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del fango disidratato (CER 19 08 05)	→	€/tonn In lettere:
b. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero del fango disidratato (CER 19 08 05);	→	€/tonn In lettere:
c. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento delle sabbie (CER 19 08 02);	→	€/tonn In lettere:
d. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero delle sabbie (CER 19 08 02);	→	€/tonn In lettere:
e. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del vaglio (CER 19 08 01).	→	€/tonn In lettere:

Dichiara inoltre, ai sensi dell'articolo 37 D. Lgs 163/2006, che i servizi inerenti il Bando in oggetto saranno eseguiti specificatamente da:

a. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del fango disidratato (CER 19 08 05)	→	Ditta:
b. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero del fango disidratato (CER 19 08 05);	→	Ditta:
c. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento delle sabbie (CER 19 08 02);	→	Ditta:
d. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto, trattamento e recupero delle sabbie (CER 19 08 02);	→	Ditta:
e. per il servizio di noleggio contenitori, trasporto e smaltimento del vaglio (CER 19 08 01).	→	Ditta:

Le imprese sottoscrittrici della presente offerta economica si impegnano a conformarsi a quanto previsto dall'art. 37 D. Lgs 163/2006.

Data

.....

Firma capogruppo

.....

Firma impresa raggruppata

.....

Firma impresa raggruppata

.....

Firma impresa raggruppata

.....

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

D.U.V.R.I.

UNITA' PRODUTTIVA DI SERRAVALLE SESIA (VC)
FRAZIONE VINTEBBIO – REGIONE PARTITE

Aggiornamento

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81.

Esso illustra il complesso delle operazioni di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, in particolare dei rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro, in relazione ad interferenze potenzialmente generate da Ditte/imprese operanti in ambito aziendale.

Il documento è pertanto composto dalle seguenti sezioni:

1. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE
2. DATI AZIENDALI
 - 2.1 Informazioni generali sull'azienda.
 - 2.2 Soggetti operanti nell'ambito del "sistema sicurezza e salute dei lavoratori" come previsti dal D.Lgs. 81/2008.
3. DATI DITTA/IMPRESA AFFIDATARIA/APPALTATRICE
 - 3.1 Informazioni generali sull'azienda.
 - 3.2 Soggetti operanti nell'ambito del "sistema sicurezza e salute dei lavoratori" come previsti dal D.Lgs. 81/2008.
4. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI
 - 4.1 Dati per la valutazione.
 - 4.2 Esame dei luoghi di lavoro, di attrezzature e impianti, e dei processi di lavorazione.
 - 4.3 Identificazione dei pericoli.
 - 4.4 Identificazione delle aree, dei fabbricati e dei reparti.
 - 4.5 Rischi presenti e misure di prevenzione e protezione.
5. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA/IMPRESA AFFIDATARIA/APPALTATRICE
 - 5.1 Dati per la valutazione (dichiarati dalla Ditta/Impresa).
6. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
 - 6.1 Valutazione dei rischi da interferenza.
 - 6.2 Procedure di sicurezza da interferenze.
 - 6.3 Requisiti delle attrezzature e misure generali di prevenzione e protezione che l'Azienda richiede ai lavoratori esterni.
 - 6.4 Misure specifiche di prevenzione per le interferenze.
 - 6.5 Stima dei costi della sicurezza per la prevenzione dei rischi da interferenze.

1. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

Il rischio di interferenza è valutato attraverso la seguente formula:

$$P_{\text{Interferenza}} \times G_{\text{Interferenza}} = R_{\text{Interferenza}}$$

dove:

$P_{\text{Interferenza}}$ = Probabilità che il pericolo di interferenza e/o sovrapposizione si manifesti

$G_{\text{Interferenza}}$ = Gravità del danno potenziale introdotto dall'interferenza e/o sovrapposizione

$R_{\text{Interferenza}}$ = Rischio di interferenza e sovrapposizioni

Tabella "Indice di probabilità di interferenza $P_{\text{Interferenza}}$ ".

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata, dove opera una sola ditta esterna o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	Un'unica azienda esterna o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area, osservando un'adeguata distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area, per poter completare un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano contemporaneamente nella stessa area, per poter completare un'opera nel suo complesso.

Tabella “Indice di gravità dell’interferenza $G_{\text{Interferenza}}$ ”.

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un’impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a piano di calpestio.
3	Medio	Un’impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota, mediante modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli, ecc.
5	Grave	Un’impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
7	Molto grave	Un’impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Il rischio è valutato applicando la seguente matrice:

Tabella “Matrice di valutazione del rischio”

Probabilità ↑	4	4	12	20	28
	3	3	9	15	21
	2	2	6	10	14
	1	1	3	5	7
		1	3	5	7
		Gravità →			

Ad ogni intervallo numerico, si assegna un livello di rischio, secondo il seguente criterio:

Tabella “Livelli di rischio”

Range	Livello
1÷3	Trascurabile
4÷8	Lieve
9÷15	Alto
16÷28	Molto alto

Si ottiene la seguente matrice:

Tabella “Definizione dei livelli di rischio”

Probabilità	4	Molto probabile	Lieve	Alto	Molto alto	Molto alto
	3	Probabile	Trascurabile	Alto	Alto	Molto alto
	2	Poco probabile	Trascurabile	Lieve	Alto	Alto
	1	Improbabile	Trascurabile	Trascurabile	Lieve	Lieve
			Lieve	Medio	Grave	Molto grave
			1	3	5	7
			Gravità			

2. DATI AZIENDALI

2.1 Informazioni generali sull'azienda.

- o Denominazione / ragione sociale: CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
- o Sede legale: 13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite
- o Sede Amministrativa: 13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite
- o Telefono: 0163-458063
- o Fax : 0163-459626
- o Web: www.cordarvaluesia.it
- o Partita I.V.A.: 01271960021
- o Codice fiscale: 01271960021

- o Direttore
Nome e Cognome: Ing. Paolo Cavagliano
Indirizzo: c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite

Telefono: 0163-458063
Fax : 0163-459626
Cellulare: 334-6004196

- o Responsabile dell'unità produttiva locale
Nome e Cognome: Ing. Paolo Cavagliano
Indirizzo: c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite

Telefono: 0163-458063
Fax : 0163-459626
Cellulare: 334-6004196

2.2 Soggetti operanti nell'ambito del "sistema sicurezza e salute dei lavoratori" come previsti dal D.Lgs. 81/2008.

o Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nome e Cognome:	Geom. Paolo Picchianti
Indirizzo:	c/o Studio Picchianti Corso Rolandi, 44 13017 Quarona (VC)
Telefono:	0163-431412
Fax :	0163-293785
Cellulare:	347-9144116

o Il Medico Competente

Nome e Cognome:	Dott. Caterina Carmellino
Indirizzo:	c/o Studio Medico Corso Roma, 5 13019 Varallo (VC)
Telefono:	
Fax :	
Cellulare:	348-6539282

o Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Nome e Cognome:	Ing. Claudio Zaninetti
Indirizzo:	c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A. 13037 Serravalle Sesia (VC) Frazione Vintebbio – Regione Partite
Telefono:	0163-458063
Fax :	0163-459626
Cellulare:	334-6311799

o Addetti antincendio

Nome e Cognome: Lorenzo Ghilardi
Jonni Ragozzi
Claudio Zaninetti
Daniele Gambaro

Indirizzo: c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite

Telefono: 0163-458063

Fax : 0163-459626

o Addetti primo soccorso

Nome e Cognome: Lorenzo Ghilardi
Jonni Ragozzi
Claudio Zaninetti
Daniele Gambaro

Indirizzo: c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite

Telefono: 0163-458063

Fax : 0163-459626

o Addetti all'emergenza-evacuazione

Nome e Cognome: Lorenzo Ghilardi
Jonni Ragozzi
Claudio Zaninetti
Daniele Gambaro

Indirizzo: c/o CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Frazione Vintebbio – Regione Partite

Telefono: 0163-458063

Fax : 0163-459626

3. DATI DITTA/IMPRESA AFFIDATARIA/APPALTATRICE

3.1 Informazioni generali sull'azienda.

o Denominazione / ragione sociale:

o Sede legale:

o Sede Amministrativa:

o Telefono:

o Fax :

o E-mail:

o Partita I.V.A.:

o Codice fiscale:

o Rappresentante Legale

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Responsabile dell'azienda

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

3.2 Soggetti operanti nell'ambito del "sistema sicurezza e salute dei lavoratori" come previsti dal D.Lgs. 81/2008.

o Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Il Medico Competente

Nome e Cognome:

Indirizzo:

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Addetto antincendio

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Addetto primo soccorso

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

o Addetto all'emergenza-evacuazione

Nome e Cognome:

Indirizzo: c/o

Telefono:

Fax :

Cellulare:

3.3 Affidamento di opere ed appalti presso l'azienda

Dato	Descrizione
Attività da svolgere	Smaltimento rifiuti speciali
Data d'inizio dei lavori	Continuo
Durata presunta (*)	Continuo
Nominativo del responsabile in loco della Ditta/Impresa	
Nominativo del lavoratore autonomo	
Applicazione CCNL	La Ditta/Impresa garantisce che a tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori è corrisposta regolare retribuzione secondo il vigente contratto di lavoro
Regolarità contributiva	La Ditta/Impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti
Iscrizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
DURC	La Ditta/Impresa consegna all'Azienda copia DURC in corso di validità (e successivi aggiornamenti)
Polizza RC	

(*) Qualora si tratti di forniture continuative (ad esempio catering, manutenzioni dispositivi antincendio, pulizie, ecc.) inserire "Continuo" e non indicare le date.

4. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI

4.1 Dati per la valutazione.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro, sulla base delle conoscenze aziendali e delle specifiche valutazioni dei rischi presenti, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

4.2 Esame dei luoghi di lavoro, di attrezzature e impianti, e dei processi di lavorazione.

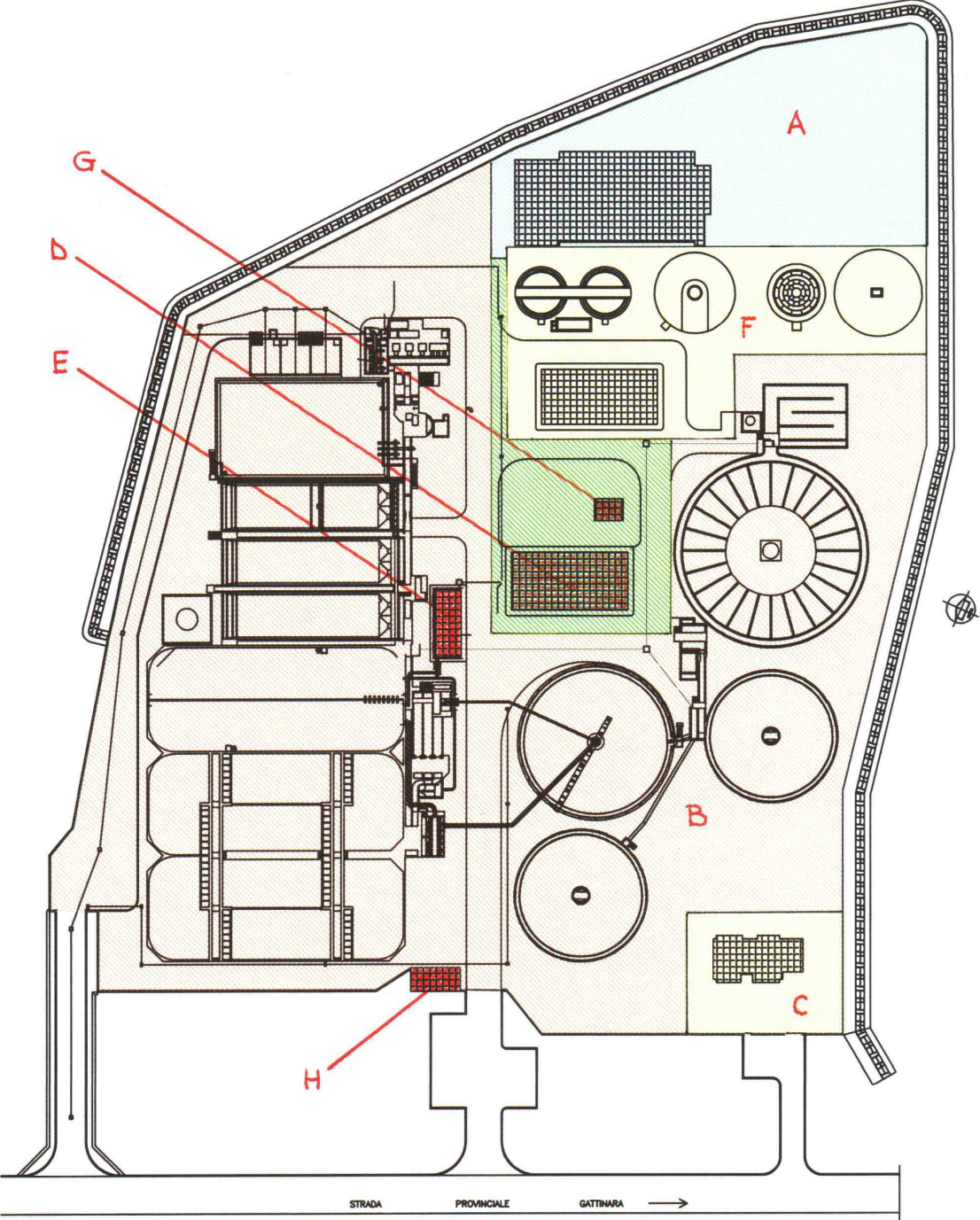
Sono stati accuratamente esaminati, mediante numerosi sopralluoghi e ispezioni:

- i luoghi e gli ambienti di lavoro;
- le attrezzature di lavoro, le macchine, gli impianti;
- le sostanze ed i preparati;
- i processi di lavorazione;
- le modalità di manutenzione, attrezzaggio, riparazione;
- le modalità di ricevimento merci, di spedizione, di trasporto interno;
- l'intervento dei lavoratori autonomi;
- le fonti di rischio fisico, chimico e biologico;
- quant'altro ritenuto necessario ai fini della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute.

4.3 Identificazione dei pericoli.

RISCHI	TIPOLOGIE DI RISCHI PRESENTI
Meccanici	Urto, colpo, schiacciamento, puntura, taglio abrasione, trascinamento, caduta allo stesso livello, caduta di pesi.
Elettrici	Impianto di distribuzione, illuminazione, prese, attrezzature.
Termici	Assenti.
Rumore	Postazioni con esposizione => 80 dB.
Vibrazioni	Esposizioni a mb => 2,5 m/s ²
Radiazioni ionizzanti	Utilizzo sorgenti radioattive.
Radiazioni non ionizzanti	Saldatura.
Climatici	Esposizione a condizioni climatiche avverse.
Chimici	Utilizzo prodotti e composti chimici.
Cancerogeni	Presenza di sostanze cancerogene.
Biologici	Esposizione ad agenti biologici.
Luoghi di lavoro	Vie di emergenza e vie di uscita. Porte e portoni. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi. Illuminazione naturale e artificiale, illuminazione di sicurezza. Locali di riposo, spogliatoi, docce e lavabi, gabinetti. Posti di lavoro e di passaggio. Zone di deposito di materiali.
Emergenze	Incendio. Esplosione.
Pericoli per la popolazione e per l'ambiente esterno	Inquinamento di corpi idrici.

4.4 Identificazione delle aree, dei fabbricati e dei reparti.



4.5 Rischi presenti e misure di prevenzione e protezione

Area, fabbricato, reparto: "A" – Magazzino e depositi		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Attività di officina	Investimento per transito di automezzi e carrelli elevatori	Obbligo di circolazione con velocità moderata (veicoli al passo)
Ricovero mezzi aziendali	Caduta di materiali	Obbligo di movimentazione delle merci effettuata a ridotta velocità (veicoli al passo)
Stoccaggio materiali	Incendio	Aree dotate di buona visibilità
Carrelli elevatori in manovra	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione	Materiali impilati e stoccati correttamente (nei limiti di portata)
Mezzi di trasporto in manovra	Caduta a livello per inciampo	Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte
	Rumore con livello medio > 80,0 dB(A)	Rispetto delle norme comportamentali sul deposito temporaneo di materiali
	Urto (movimentazioni)	Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi
		DPI a disposizione

Area, fabbricato, reparto: "B" – Linea trattamento acque		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Trattamento reflui	Investimento per transito di automezzi Caduta di materiali Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Caduta a livello per inciampo Caduta accidentale dall'alto Scivolamento per superfici umide Annegamento Rumore con livello medio > 80,0 dB(A) Urti e schiacciamenti Rischio biologico	Obbligo di circolazione con velocità moderata (veicoli al passo) Aree dotate di buona visibilità Materiali impilati e stoccati correttamente (nei limiti di portata) Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Rispetto delle norme comportamentali sul deposito temporaneo di materiali Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi DPI a disposizione regolarmente utilizzati Corretta igiene personale

Area, fabbricato, reparto: "C" – Palazzina Direzione e Uffici		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Attività d'ufficio	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Caduta a livello per inciampo in materiali a pavimento Incendio	Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Rispetto delle norme comportamentali Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi

Area, fabbricato, reparto: "D" – Uffici tecnici, Laboratori e Sala quadri elettrici		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Attività d'ufficio	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Caduta a livello per inciampo in materiali a pavimento	Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Rispetto delle norme comportamentali
Attività di laboratorio	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Presenza di sostanze chimiche Presenza di sostanze cancerogene Caduta a livello per inciampo in materiali a pavimento Incendio	Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Sostanze in uso regolarmente stoccate Impiego prodotti chimici sotto cappa d'aspirazione Pulizia periodica degli ambienti di lavoro Rispetto delle norme comportamentali Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi
Controllo quadri elettrici	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Incendio	Locale chiuso con divieto di accesso ai non addetti Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi

Area, fabbricato, reparto: "E" – Locale compressori		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Impianti tecnologici a servizio linea trattamento acque	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Rumore con livello medio > 80,0 dB(A) Scoppio e proiezioni di parti metalliche (dispositivi in pressione – solo a seguito di guasto catastrofico) Incendio	Locale chiuso con divieto di accesso ai non addetti Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte DPI per udito a disposizione Materiali impiegati conformi alle normative tecniche di settore applicabili e regolarmente mantenuti Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi

Area, fabbricato, reparto: "F" – Produzione biogas		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Produzione biogas	Sostanze infiammabili per presenza di carburante Esplosione (presenza di gas) Elettrocuzione per presenza di impianto elettrico	Impianti realizzati nel rispetto della regola tecnica Divieto di accesso all'area ai non addetti Divieto di uso di fiamme libere Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi Rispetto normativa ATEX

Area, fabbricato, reparto: "G" – Generatore elettrico		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Produzione di energia elettrica in condizioni d'emergenza	Sostanze infiammabili per presenza di carburante Elettrocuzione per presenza di impianto elettrico Rumore con livello medio > 80,0 dB(A)	Locale generatore elettrico chiuso con divieto di accesso ai non addetti Reti di servizio posate secondo la regola dell'arte e secondo progetti esecutivi consultabili in occasione di interventi Rispetto delle norme comportamentali atti a prevenire l'insorgere degli incendi Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte DPI per udito a disposizione

Area, fabbricato, reparto: "H" – Cabina elettrica		
Attività normalmente svolte dal Committente e impianti	Rischi presenti	Misure di prevenzione e protezione applicate
Trasformazione energia elettrica	Elettrocuzione per impianto elettrico di distribuzione Incendio	Cabina elettrica chiusa con divieto di accesso ai non addetti Reti di servizio posate secondo la regola dell'arte e secondo progetti esecutivi consultabili in occasione di interventi Impianti elettrici realizzati secondo la regola dell'arte Disponibilità di impianti di protezione sia di tipo mobile che di tipo fisso, rispondenti a normativa di prevenzione incendi

5. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA/IMPRESA
AFFIDATARIA/APPALTATRICE

5.1 Dati per la valutazione (dichiarati dalla Ditta/Impresa).

VOCE	DESCRIZIONE
Area interessata dai lavori in oggetto	Esclusivamente in aree, fabbricati, reparti indicati: A B D (compilazione formulari) F
Tipologia della postazione di lavoro	Fissa, definita
Rischi indotti dall'esecutore dei lavori in oggetto nei confronti dei lavoratori della azienda committente	Sì: Rumore Investimento
Attrezzature impiegate dall'esecutore dei lavori	Elenco:

VOCE	DESCRIZIONE	
Livello di rumore delle lavorazioni eseguite dalla ditta appaltatrice	Livello medio (LEX, 8h)	dB(A)
	Livello massimo (per brevi periodi)	dB(A)
	Valore di picco (Lpeak)	dB(C)
Attrezzature di proprietà dell'azienda committente da concedere in uso all'esecutore dei lavori	No	
Sostanze chimiche e materiali impiegati dall'impresa appaltatrice	No	
Necessità di messe in sicurezza particolari da parte dell'azienda committente	No	
Misure preventive e protettive	Apposizione di segnaletica di sicurezza Altro: L'autista verifica la presenza di personale della committenza nella zona di carico	
DPI utilizzati dalla ditta per l'esecuzione delle opere previste	Protezione del capo Protezione dei piedi Protezione delle mani Indumenti ad alta visibilità	
Presenza di rischi di interferenza/sovrapposizioni	Con l'azienda committente	No
	Con terzi	No
Programmabilità del lavoro	Sì. Calendario: Data inizio (da concordare) Data fine (da concordare) Orario (da concordare)	

6. RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Valutazione dei rischi da interferenza

Dall'applicazione dei criteri di valutazione si è determinato il rischio di interferenza specifico delle opere oggetto d'appalto.

$R_{\text{Interferenza}} = 2$ (trascurabile)

$P_{\text{Interferenza}} = 2$ (poco probabile)

$G_{\text{Interferenza}} = 1$ (lieve)

VOCE	DESCRIZIONE
Livello di rischio	Trascurabile
Misure di cooperazione e coordinamento adottate	
Note e osservazioni	
Firma dell'incaricato della Committenza	
Firma dell'incaricato della Ditta/Impresa	

6.2 Procedure di sicurezza da interferenze.

Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
Requisiti delle attrezzature e misure di prevenzione e protezione che l'azienda richiede ai lavoratori esterni
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi

6.3 Requisiti delle attrezzature e misure generali di prevenzione e protezione che l'Azienda richiede ai lavoratori esterni.

A prescindere dalle misure di cooperazione e di coordinamento dettagliate, l'azienda committente richiede alle ditte/imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi che operano nella sua proprietà il rispetto delle seguenti misure.

Lavori in quota.

Premesso che il D.Lgs. 81/08, Titolo IV, Capo II, Sezione I, Art. 107 definisce "lavoro in quota" qualsiasi attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile, l'azienda richiede alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi che eseguano tali lavori l'adozione delle attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri:

- priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.

Richiede inoltre che sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.

Si richiede che le scale siano rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, Titolo IV, Capo II, Sezione I, Art. 113.

Si richiede che, quando i lavori in quota possono interferire con l'attività del personale o con terzi contemporaneamente presenti, i lavoratori assicurino gli utensili ad appositi dispositivi che ne impediscano la caduta accidentale.

Si fa assoluto divieto di utilizzare carrelli elevatori dotati di pallet o di cesta portapersona per l'accesso in quota.

Lavori con scavi.

L'azienda fa obbligo alle ditte esterne ed ai lavoratori autonomi che devono eseguire lavori che comportino l'esecuzione di scavi di concordare preventivamente tempistica e modalità di procedimento, affinché sia minimizzato il rischio di interferenza con la circolazione sia di mezzi e lavoratori, sia di mezzi e lavoratori esterni.

L'azienda, nei lavori di escavazione con mezzi meccanici, fa obbligo alle ditte esterne ed ai lavoratori autonomi di provvedere alla perimetrazione dell'area interessata all'opera, affinché sia impedita la presenza di lavoratori e/o visitatori estranei all'opera nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.

Lavori in aree in cui vi è circolazione di mezzi per la movimentazione meccanica delle merci.

L'azienda fa obbligo ai lavoratori delle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi di indossare:

- calzature di sicurezza per uso professionale con resistenza del puntale 200 J (UNI 345), con caratteristiche S1+P, o S2+P, o S3;
- indumenti ad alta visibilità, conformi alla norma EN 471.

Lavori con utilizzo di mezzi di sollevamento e trasporto.

Mezzi di proprietà aziendale

L'azienda vieta tassativamente l'utilizzo di mezzi di sollevamento e trasporto di sua proprietà ai lavoratori delle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

L'utilizzo di tali mezzi deve essere esplicitamente concordato preventivamente e riportato nelle misure di coordinamento di cui al successivo paragrafo .

Mezzi di proprietà delle ditte appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'azienda fa obbligo alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi che utilizzano mezzi di sollevamento e di trasporto di loro proprietà di impiegare attrezzature conformi alle disposizioni normative ad esse applicabili.

In particolare, i mezzi di sollevamento devono essere regolarmente mantenuti (dimostrabile da apposito registro) ed essere oggetto delle regolari verifiche periodiche per essi previste.

Il personale addetto alla loro conduzione deve recare con sé copia degli attestati di idoneità al loro utilizzo (informazione, formazione, addestramento, ecc.).

Aree di intervento

L'azienda fa obbligo alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi di segnalare chiaramente, eventualmente impedendone fisicamente l'accesso ai non addetti, le aree di azione dei mezzi di sollevamento, soggette a potenziale caduta di carichi sospesi.

Eventuali misure di cooperazione e coordinamento in merito a questo aspetto devono essere esplicitate nel successivo paragrafo 6.4.

Lavori a caldo o con uso di fiamme libere.

L'azienda vieta alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi di effettuare lavori a caldo o con uso di fiamme libere.

Qualora tali lavorazioni siano necessarie, occorre esplicitare le misure di coordinamento e cooperazione.

Inoltre i lavori con uso di fiamme libere o a caldo potranno essere effettuati esclusivamente previo rilascio di permesso scritto da parte dell'incaricato della ditta.

Lavori di natura elettrica.

L'azienda fa obbligo alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi di adibire all'esecuzione di lavori di natura elettrica esclusivamente personale idoneo.

Richiede pertanto che, oltre ai nominativi dei lavoratori dipendenti o dei lavoratori autonomi, sia trasmesso preventivamente all'azienda committente la qualifica dei lavoratori che accederanno in azienda per eseguire i lavori di natura elettrica (PEI, PES).

È vietato eseguire lavori sotto tensione.

Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui le tensioni su cui si opera siano di sicurezza, secondo quanto previsto dallo stato della tecnica secondo la migliore scienza ed esperienza, nonché quando i lavori sono eseguiti nel rispetto delle seguenti condizioni:

- le procedure adottate e le attrezzature utilizzate siano conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica;

- per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua:

- l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività, secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica;

- le procedure adottate e le attrezzature utilizzate siano conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica;

- per tensioni nominali superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua purché:

- i lavori su parti in tensione siano effettuati da aziende autorizzate con specifico provvedimento dei competenti uffici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ad operare sotto tensione;

- l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività;

- le procedure adottate e le attrezzature utilizzate siano conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.

Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai seguenti limiti

V (kV)	Distanza minima consentita (m)
< 1	3
10	3,5
15	3,5
132	5
220	7
380	7

salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

6.4 Misure specifiche di prevenzione per le interferenze.

Segnalazione del rischio
Segnalazione della presenza nell'area
Lavorazioni in aree distinte
Lavorazioni in tempi distinti
Utilizzo di DPI
Formazione
Gestione emergenze

6.5 Stima dei costi della sicurezza per la prevenzione dei rischi da interferenze.

Misura (voce di capitolato)	Quantità	Costo unitario	Costo	A carico di
Totale	-			-

Con riferimento agli obblighi previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., stanti i risultati d'indagine eseguita, non si evidenziano ulteriori costi per la sicurezza in aggiunta a quelli relativi alle misure di prevenzione e protezione già attivate sia dalla Committenza, sia dall'Appaltatrice.

ACQUISIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

Datore di Lavoro dell'Azienda Committente
(o suo Delegato)

Datore di Lavoro della Ditta/Impresa Appaltatrice/Affidataria
(o suo Delegato)

Data _____